



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2010 - 0028540 del 24/11/2010

snam rete gas



Piazza Santa Barbara 7
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: 02520.1
www.snamretegas.it

Società per Azioni
Sede Legale in San Donato Milanese
Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1.956.476.100,00i.v
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 13271390158
R.E.A. Milano n. 1633443
Partita IVA 13271390158

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.

Cent/rug **325**

San Donato Milanese, **16/11/2010**

R.R.

RACCOMANDATA A.R.



Spett.
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Salvaguardia Ambientale
Via C. Colombo, 44 00147 Roma
c.a. dott. Lo Presti

ISPRA
Via Vitalino Brancati, 48
00144 Roma

ARPA Sicilia
Struttura Territorio di Messina
Via G. la Farina, 105
98123 Messina

Oggetto: **Autorizzazione Integrata Ambientale Snam Rete Gas centrale compressione gas di Messina.**
-aut. DVA-DEC-2010-0000499 del 06/08/2010

Con riferimento all' Autorizzazione in oggetto (art. 3 comma 1 "Monitoraggio, Vigilanza e Controllo"), al verbale dell'incontro tenutosi a Messina con i funzionari ISPRA e ARPA Sicilia in data 19 ottobre 2010 (qui allegato), alla nostra comunicazione prot. Cent/rug 279 del 21/09/2010, con la presente, si dà avvio al Piano di Monitoraggio e Controllo.

Si allega inoltre il cronoprogramma di adeguamento delle unità di compressione al sistema DLE e l'installazione delle centraline fisse per il monitoraggio in continuo delle emissioni (CEMS). Tale programma era già stato comunicato in fase di istruttoria AIA, rif. lettera cent/rug prot. 59 del 9/02/2010 e verbale conferenza dei servizi del 11/02/2010.

Per informazioni preghiamo contattare sig. Ruggiero 02-52067254 - per invio documentazione: Snam Rete Gas Centrali via Maastricht, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI) - fax 02-52067260 - mail: Maurizio.ruggiero@snamretegas.it



Programma

Unità	Data inizio lavori per installazione DLE (fuori esercizio)	Data fine lavori per installazione DLE	Data fine lavori per installazione SME/CEMS
TC1	Luglio 2011	31.12.2012	31.12.2012
TC2	Gennaio 2013	31.03.2014	31.03.2014
TC3	Aprile 2014	30.06.2015	30.06.2015
TC4	Luglio 2015	30.06.2016	30.06.2016
TC5			30.06.2012
TC6			30.06.2012

Con riferimento al punto 9.5, del parere istruttorio allegato al provvedimento autorizzativo AIA, si dichiara che il criterio gestionale del deposito temporaneo rifiuti è "quantitativo".

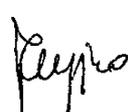
Si precisa che nell'impianto non viene effettuata nessuna attività di stoccaggio provvisorio e deposito preliminare dei rifiuti; gli stessi vengono gestiti esclusivamente tramite deposito temporaneo.

Con l'occasione, si porgono cordiali saluti.


snam rete gas
Centrali
Responsabile
Ing. Maurizio Ruggiero

All.: c.s.d.:
Verbale SRG-ISPRA-ARPA Sicilia 19/10/2010

Per informazioni preghiamo contattare sig. Ruggiero 02-52067254 - per invio documentazione: Snam Rete Gas Centrali via Maastricht, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI) - fax 02-52067260 -- mail: Maurizio.ruggiero@snamretegas.it





ISPRA

VERBALE RIUNIONE

SNAM RETE GAS
ARPA/ISPRA
19/10/10

Pag. 1/3

OGGETTO: Modalità di attuazione del PMC (ISPRA/ARPA Sicilia – SNAM RETE GAS)

DATA RIUNIONE: 19 OTTOBRE 2010

Presenti:

Organizzazione	Nominativo	E-mail
SNAM RETE GAS	Maurizio Ruggiero	nome.cognome@snamretegas.it
	Carmelo Carammia (Capo Centrale)	
	Giovanni Ammendolia	
	Angelo Migliore	
ISPRA	Claudio Numa	claudio.numa@isprambiente.it
ARPA SICILIA	Dora Maria Saladino	dmsaladino@arpa.sicilia.it
	Francesco Barilaro	fbarilaro@arpa.sicilia.it

SINTESI DELLA RIUNIONE

Il giorno 19 ottobre 2010, alle ore 09:30, ISPRA, ARPA Sicilia e SNAM RETE GAS si sono incontrate a Messina presso la sede della Centrale di Compressione Gas in Via Carbonaro, 23, Faro Superiore (ME), per una ricognizione sull'impianto e per definire alcuni aspetti connessi all'attuazione delle prescrizioni del PMC contenute nel parere istruttorio DVA-DEC-2010-0000499 del 06/08/2010.

Il dott. Ruggiero in apertura illustra al gruppo ISPRA/ARPA le peculiarità dell'impianto. Si prosegue con una breve visita all'impianto.

In riferimento ai contenuti del succitato Decreto, su richiesta del Gestore o del gruppo ISPRA/ARPA, sono stati approfonditi gli aspetti sotto elencati:

1. In riferimento all'osservazione relativa al controllo dei consumi di gasolio, pag. 6 del PMC, il gestore dichiara di non avere un contatore, date le esigue quantità (5 - 6 Kg/anno) consumate e che la motopompa viene usata essenzialmente per le prove di funzionalità a scopo antincendio. ISPRA ed ARPA accolgono la richiesta del gestore.
2. In riferimento all'osservazione relativa all'installazione di idonei sistemi ed attrezzature per l'effettuazione del monitoraggio delle emissioni in atmosfera (pag. 9 del PMC), il gestore dichiara che attualmente il monitoraggio degli inquinanti in atmosfera viene fatto semestralmente, così come previsto dall'AIA. Il gestore dichiara che realizzerà i sistemi richiesti sulla base di un crono programma che invierà agli Enti di controllo per la necessaria approvazione.
3. In riferimento all'osservazione relativa al monitoraggio delle emissioni, tab. 8 (pag. 10 del

Saladino *Ruggiero* *Ammendolia* *Migliore*

Fu
Barilaro



ISPRA

VERBALE RIUNIONE

SNAM RETE
GAS
ARPA/ISPRA
19/10/10

Pag. 2 / 3

PMC), il gestore chiede a cosa si riferisce il tempo di funzionamento a regime. ISPRA ed ARPA rispondono che ci si riferisce alle ore di normale funzionamento, escludendo i transitori di avvio/arresto e guasto. In merito alla misura del tempo impiegato a raggiungere la condizione di funzionamento normale, il gestore fa rilevare che l'unico transitorio di avvio previsto per il funzionamento dura circa 20 minuti ed è standard (10 minuti dall'accensione della fiamma) e lo spegnimento è quasi istantaneo (circa 10 minuti). ISPRA ed ARPA concordano col gestore che il tempo necessario al raggiungimento della condizione di normale funzionamento può essere misurato o stimato, pertanto la misura potrà essere sostituita con il dato stimato. Per quanto riguarda l'osservazione sulla pressione, ci si riferisce alla pressione fumi al punto di prelievo.

In relazione alla prescrizione relativa alla caratterizzazione una tantum degli inquinanti emessi dai camini valutando anche la presenza di altri inquinanti (SO₂, metalli, Polveri, COV), il gestore produrrà una relazione motivando la non pertinenza che l'Autorità di Controllo valuterà.

4. In riferimento all'osservazione relativa alla tabella 9 di pag. 12 del PMC, ovvero il monitoraggio delle emissioni poco significative, il gestore dichiara che le caldaie in questione hanno un funzionamento discontinuo ma frequente, che dispongono di un contatore e chiede di poter modificare la frequenza della misura del combustibile in annuale piuttosto che in fase di utilizzo. ISPRA ed ARPA accolgono la richiesta non modificando il titolo della tabella come richiesto.
5. In riferimento all'osservazione relativa al monitoraggio dei transitori, alla tabella 10, pag. 12 del PMC, il gestore chiede di poter modificare la dicitura "suddivisi per tipologia e per ciascun turbocompressore" con la dicitura "per esercizio/prove". ISPRA ed ARPA non accolgono la richiesta.
6. In riferimento alla tab. 12 di pag. 13, relativo alla richiesta di cancellazione della frase "necessità di una verifica del flusso misurato dal sistema continuo almeno ogni 4 mesi", ISPRA ed ARPA accolgono la richiesta, in quanto trattasi di errore materiale, trattando la tabella i metodi di analisi discontinue.
7. In relazione all'osservazione relativa al monitoraggio dello scarico idrico S2, a pagg. 14 e 15 del PMC, il gestore fa rilevare che lo scarico S2 è uno scarico di acque meteoriche e che è di difficile applicazione il campionamento medio ponderale su tre ore e propone il campionamento istantaneo per tutti i parametri. ISPRA ed ARPA accolgono la richiesta.
8. In relazione all'osservazione di pag. 15 del PMC, relativa all'ubicazione di due piezometri, il gestore fa presente che data la peculiarità dell'impianto (trasporto gas) e le caratteristiche idrogeologiche del sito (la falda superficiale si trova a circa 160 m di profondità), risulta difficile installare i piezometri richiesti e produrrà una relazione per le valutazioni del caso da parte dell'Autorità di Controllo.
9. In relazione all'osservazione della tabella 19 di pag. 20 del PMC, relativa alla verifica mensile dei depositi temporanei di rifiuti, il gestore propone che la verifica avvenga semestralmente, compatibilmente con le frequenze procedurate per la manutenzione e che la reportistica sia quella utilizzata da Snam (Allegato 1 al presente verbale). Il gestore dichiara altresì di non avere depositi di rifiuti di oli minerali e che ogni qual volta si renda necessario lo smaltimento dello stesso, viene chiamato il consorzio per lo smaltimento. Per tale motivo richiede di poter utilizzare il registro di carico e scarico rifiuti al fine della registrazione degli oli. ISPRA ed ARPA si riservano di fornire una risposta in merito.

Selad - To OA du lu



ISPRA

VERBALE RIUNIONE

SNAM RETE
GAS
ARPA/ISPRA
19/10/10

Pag. 3 / 3

10. In relazione alla prescrizione di pag. 26 del PMC, relativa alla formula di calcolo delle tonnellate anno di emissione ai camini, il gestore chiede di poter utilizzare in alternativo alla formula prescritta la metodologia che già Snam rete gas utilizza, che sarà inviata tramite posta elettronica. ISPRA ed ARPA si riservano di fornire una risposta non appena ricevuta e valutata la proposta.
11. In relazione alla prescrizione di pag. 28 del PMC, relativa all'obbligo di comunicazione annuale, per le emissioni in aria, il gestore chiede di poter comunicare durante il monitoraggio in continuo di NO_x e CO le medie giornaliere piuttosto che le medie orarie e mensili, come richiesto in AIA. ISPRA ed ARPA si riservano di fornire una risposta in merito.
12. In relazione alla prescrizione di pag. 28 del PMC, relativa all'obbligo di comunicazione annuale, per le emissioni in acqua, il gestore chiede di eliminare le voci in quanto non presente presso l'impianto un sistema di trattamento reflui e perché risulta difficoltoso stimare i quantitativi annui di inquinanti con delle misure discontinue/stimate. ISPRA ed ARPA si riservano di fornire una risposta in merito.
13. In relazione alla prescrizione di pag. 28 del PMC, relativa all'obbligo di comunicazione annuale, per i rifiuti, il gestore chiede di far riferimento alla copia del MUD anno di riferimento o copie registri carico/scarico rifiuti o stampe SISTRI. ISPRA ed ARPA si riservano di fornire una risposta in merito.
14. In relazione alla prescrizione di pag. 29 del PMC, relativa all'obbligo di comunicazione annuale, per consumi di risorse, il gestore chiede di eliminare la riga relativa ai consumi di materie prime in quanto non presenti. ISPRA ed ARPA accolgono la richiesta.
15. In relazione alla prescrizione di pag. 29 del PMC, relativa all'obbligo di comunicazione annuale, per effetti ambientali per manutenzioni o malfunzionamenti, il gestore chiede di poter considerare solo le manutenzioni straordinarie, se queste hanno impatti dal punto di vista ambientale. ISPRA ed ARPA si riservano di fornire una risposta in merito.

La riunione si conclude alle ore 14:50, previa lettura, conferma e sottoscrizione del presente verbale da parte dei presenti in tre copie originali.

19-10-2010

ISPRA/ARPA Sicilia

SNAM